Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

VERBALE DI ACCORDO

Il giorno 14 novembre 2011, presso il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, alla presenza della Dott.ssa Debora Postiglione, si è tenuto l'incontro per l'esame della situazione occupazionale della AIPA SPA, nell'ambito della fase amministrativa della procedura di mobilità ai sensi degli artt. 4 e 24, L. n. 223/1991.

Sono presenti:

- per la AIPA SPA, Raffaella Merli e Vincenzo Fabrizio Giglio;
- per la CONFCOMMERCIO, Manuela Sangiorgio;
- per la FILCAMS CGIL Nazionale, Federico Antonelli;
- per la UILTUCS UIL Nazionale, Gabriele Fiorino;
- per la FISASCAT CISL Nazionale, Vincenzo Dell'Orefice;
- per le RSU, Maurizio Martini, Lorenzo Giuseppe e Silvana Sironi;
- per ITALIA LAVORO, Piergiorgio Martufi.

PREMESSO CHE

- la AIPA SPA, con sede legale in Milano, si occupa della gestione di servizi degli Enti Territoriali quali l'accertamento e la riscossione dei tributi e delle entrate patrimoniali, nonché della gestione delle aree di parcheggio, delle forniture di acqua, gas, luce, del censimento del territorio ed altro ancora. La Società ha complessivamente alle proprie dipendenze 536 lavoratori dipendenti a cui applica il CCNL Terziario, Distribuzione e Servizi;
- con comunicazione del 29.08.2011, la Società ha avviato una procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti degli artt. 4 e 24 della legge n. 223/91, nei confronti di 55 lavoratori;
- i motivi che determinano la situazione di eccedenza ed i motivi tecnici, organizzativi e produttivi che non consentono soluzioni alternative all'avvio della procedura di riduzione del personale, sono illustrati dall'Azienda nella suddetta comunicazione di avvio della procedura;
- la fase sindacale si è conclusa in assenza di accordo tra le Parti. Pertanto, con nota del 20.10.2011, la Società ha presentato istanza d'incontro presso il Ministero del Lavoro per l'espletamento della fase amministrativa della procedura di mobilità;
- con successiva nota prot. n. 32/0004201/MA003.A001 del 02.11.2011, il Ministero del Lavoro ha convocato le Parti Sociali interessate per la riunione in data odierna.

CONSIDERATO

il **D.L. 06.07.2011, n. 98, recante "*Disposizioni urgenti per la stabilizzazione finanziaria*" ed in particolare l'art. 18, co. 2,** il quale prevede che "*l'art. 19, comma 10-bis, del decreto-legge 29 novembre 2008, n. 185, convertito con modificazioni dalla legge 28 gennaio 2009, n. 2, come successivamente prorogato, è abrogato dalla data di entrata in vigore del presente decreto-legge. Dalla medesima data, nell'ambito delle risorse di cui al Fondo sociale per occupazione e formazione di cui all'art. 18, comma 1, lettera a), del predetto decreto-legge n. 185 del 2008, il Ministro del lavoro e delle politiche sociali, di concerto con il Ministro dell'economia e delle finanze, può concedere ai lavoratori non rientranti nella disciplina di cui all'articolo 7 della legge 23 luglio 1991, n. 223, in caso di licenziamento o di cessazione del rapporto di lavoro, e qualora i lavoratori medesimi siano percettori dell'indennità ordinaria di disoccupazione con requisiti normali, un trattamento aggiuntivo pari alla differenza tra il trattamento di disoccupazione spettante e l'indennità di mobilità per un numero di mesi pari alla durata dell' indennità di disoccupazione*".

TUTTO CIO' PREMESSO E CONSIDERATO

le Parti raggiungono il seguente accordo, di cui le premesse costituiscono parte integrante.

1) Le Parti concordano di concludere positivamente la fase amministrativa della procedura di mobilità avviata dall'Azienda, anche al fine di attivare la misura di cui al richiamato art. 18, co. 2, D.L. 98/11, con riguardo ad un numero massimo di **n. 49 lavoratori,** individuati nell'ambito dei profili professionali dichiarati in esubero nella lettera di apertura della procedura di mobilità.
2) I lavoratori saranno individuati secondo il criterio della non opposizione al licenziamento e, in subordine, secondo i criteri di legge di cui all'art. 5 della legge n. 223/1991.
3) L'Azienda dichiara che i primi licenziamenti avverranno presumibilmente in data 14.12.2011. Ai sensi dell' art. 8, co. 4, L. 19 luglio 1993, n. 236, le Parti convengono di derogare al termine di legge di 120 giorni previsto per l'attuazione dei licenziamenti, prorogando lo stesso fino alla fine del mese di luglio 2012.
4) Italia Lavoro, su incarico della Direzione Generale delle politiche attive e passive del lavoro, al fine del costante aggiornamento della spesa, acquisirà i dati iniziali dei lavoratori per i quali viene richiesto il citato trattamento.
5) La Società presenterà al competente Ufficio della Direzione Generale delle politiche attive e passive del lavoro apposita istanza, in formato cartaceo, unitamente all'elenco dei lavoratori destinatari della misura di sostegno al reddito, con puntuale indicazione della data di cessazione del rapporto di lavoro e della età anagrafica di ciascun lavoratore. L'elenco dovrà essere, altresì, inviato, in formato elettronico, all'indirizzo e-mail: div04ammortizzatori@lavoro.gov.it.

Ministero del Lavoro
e delle Politiche Sociali

Direzione Generale delle Relazioni Industriali e dei Rapporti di Lavoro
già Direzione Generale della Tutela delle Condizioni di Lavoro

Il Ministero del Lavoro e delle Politiche sociali, preso atto dell'accordo raggiunto dalle Parti, dichiara esperita e conclusa la procedura di mobilità, ai sensi e per gli effetti dell'art. 4 della legge n. 223/91, anche ai fini dell'attivazione della misura di cui al richiamato art. 18, co. 2, D.L. 06.07.2011, n. 98.

Letto, confermato e sottoscritto.

SOCIETA'

OO.SS.

ITALIA LAVORO

RSU

IL MINISTERO DEL LAVORO E DELLE POLITICHE SOCIALI